

Commento al Vangelo della Domenica

32ª Domenica del Tempo Ordinario

La parola di Papa Francesco

Essere pronti

Che cosa vuole insegnarci Gesù con questa parabola? Ci ricorda che dobbiamo tenerci pronti all'incontro con Lui. Molte volte, nel Vangelo, Gesù esorta a vegliare, e lo fa anche alla fine di questo racconto. Dice così: "Vegliate dunque, perchè non sapete né il giorno né l'ora".

Ma con questa parabola ci dice che vegliare non significa soltanto non dormire, ma essere preparati; infatti tutte le vergini dormono prima che arrivi lo sposo, ma al risveglio alcune sono pronte e altre no.

Qui sta dunque il significato dell'essere saggi e prudenti: si tratta di non aspettare l'ultimo momento della nostra vita per collaborare con la grazia di Dio, ma di farlo già adesso. Sarebbe bello pensare un po': un giorno sarà l'ultimo.

Se fosse oggi, come sono preparato, preparata? Ma devo fare questo e questo.....Prepararsi come fosse l'ultimo giorno: questo fa bene.



Grazie Signore
per averci invitato alla Tua festa,
per la quale ci chiedi solo di tenere la lampada accesa.
La richiesta inutile delle vergine stolte,
ci ricorda che nessuno può essere fedele al posto nostro.

Signore aiutaci Tu
ad essere pronti al Tuo arrivo.
Amen



SAN BARTOLOMEO
APOSTOLO
ORMELLE

Il Foglietto
08 novembre 2020

SANTA FOSCA
VERGINE E MARTIRE
RONCADELLE





Appuntamenti ...

- lunedì 09 novembre ore 20:30 in ufficio parrocchiale a Roncadelle
Gruppo TABOR
- giovedì 12 novembre ore 20:30 in oratorio a Roncadelle
Catechiste della Collaborazione (Ormelle-Roncadelle-Cimadolmo-San Michele)



**A Roncadelle è nato:
Giovanni Nardin di Pietro e Corina Cazanir
Congratulazioni !!!**



**Caritas
Parrocchiale**

Numero CARITAS Ormelle: 388 819 36 26

Nella dispensa Caritas mancano: sale fino e grosso, caffè e zucchero.

**Su disposizioni della Caritas tarvisina si riceve solo il vestiario in buono stato, lavato e stirato al fine di rispettare la dignità di chi si rivolge al nostro centro di distribuzione. La Caritas non può diventare un Cerd.
Grazie di cuore!!!**

70ª GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO DOMENICA 08 NOVEMBRE 2020

Tutti sono invitati a donare vino e prodotti della terra (verdura e frutta per le Scuole d'infanzia di Ormelle e Roncadelle), come generi alimentari a lunga scadenza (per la Caritas).

Per poter addobbare l'Altare e preparare l'offertorio, è importante portare i doni e le ceste possibilmente entro venerdì 06 novembre in serata nelle rispettive chiese parrocchiali.

Al termine delle Sante Messe a Ormelle e a Roncadelle verranno benedetti gli automezzi e i mezzi da lavoro che saranno parcheggiati vicino alla Chiesa.

Quest'anno per i conosciuti motivi non è possibile organizzare la consueta festa a Roncadelle con il pranzo comunitario.

In occasione della giornata nazionale de ringraziamento, le preoccupazioni non mancano: l'appuntamento di quest'anno ha sapore amaro dell'incertezza. Con San Paolo sentiamo davvero che "tutta la creazione gemme soffre le doglie del parto fino ad oggi".

Solo la fede in Cristo ci spinge a guardare in avanti a mettere la nostra vita al servizio del progetto di Dio sulla storia. Con questo sguardo, saldi nella speranza, ci impegniamo a convertire i nostri stili di vita, disponendoci a "vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà".

Preparandoci alle Messe con il Nuovo Messale ...

Dall'Ordinamento Generale del Messale Romano:

I riti di introduzione

46. I riti che precedono la Liturgia della Parola, cioè l'introito, il saluto, l'atto penitenziale, il "Kyrie, eléison", il Gloria e l'orazione (o colletta), hanno un carattere di inizio, di introduzione e di preparazione.

Scopo di questi riti è che i fedeli, riuniti insieme, formino una comunità, e si dispongano ad ascoltare con fede la parola di Dio e a celebrare degnamente l'Eucaristia. In alcune celebrazioni, connesse con la Messa secondo le norme dei libri liturgici, si omettono i riti iniziali o si svolgono in maniera particolare.

Gloria

53. Il Gloria è un inno antichissimo e venerabile con il quale la Chiesa, radunata nello Spirito Santo, glorifica e supplica Dio Padre e l'Agnello. Il testo di questo inno non può essere sostituito con un altro. Viene iniziato dal sacerdote o, secondo l'opportunità, dal cantore o dalla schola, ma viene cantato o da tutti simultaneamente o dal popolo alternativamente con la schola, oppure dalla stessa schola. Se non lo si canta, viene recitato da tutti, o insieme o da due cori che si alternano.

Lo si canta o si recita nelle domeniche fuori del Tempo di Avvento e Quaresima; e inoltre nelle solennità e feste, e in celebrazioni di particolare solennità.

NOVITÀ: È stata introdotta una variante all'inizio dell'inno, più fedele al testo originale in lingua greca, che troviamo in Lc 2,14, e per una maggiore musicalità: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.»

Colletta

54. Poi il sacerdote invita il popolo a pregare e tutti insieme con lui stanno per qualche momento in silenzio, per prendere coscienza di essere alla presenza di Dio e poter formulare nel cuore le proprie intenzioni di preghiera. Quindi il sacerdote dice l'orazione, chiamata comunemente «colletta» (raccolta), per mezzo della quale viene espresso il carattere della celebrazione. Per antica tradizione della Chiesa, l'orazione colletta è abitualmente rivolta a Dio Padre, per mezzo di Cristo, nello Spirito Santo e termina con la conclusione trinitaria.

Liturgia della Parola

55. Le letture scelte dalla Sacra Scrittura con i canti che le accompagnano costituiscono la parte principale della Liturgia della Parola; l'omelia, la professione di fede e la Preghiera universale o Preghiera dei fedeli sviluppano e concludono tale parte. Infatti nelle letture, che vengono poi spiegate nell'omelia, Dio parla al suo popolo, gli manifesta il mistero della redenzione e della salvezza e offre un nutrimento spirituale; Cristo stesso è presente, per mezzo della sua parola, tra i fedeli. Il popolo fa propria questa parola divina con il silenzio e i canti, e vi aderisce con la professione di fede. Così nutrito, prega nell'orazione universale per le necessità di tutta la Chiesa e per la salvezza del mondo intero.

Il silenzio

56. La Liturgia della Parola deve essere celebrata in modo da favorire la meditazione; quindi si deve assolutamente evitare ogni forma di fretta che impedisca il raccoglimento. In essa sono opportuni anche brevi momenti di silenzio, adatti all'assemblea radunata, per mezzo dei quali, con l'aiuto dello Spirito Santo, la parola di Dio venga accolta nel cuore e si prepari la risposta con la preghiera. Questi momenti di silenzio si possono osservare, ad esempio, prima che inizi la stessa Liturgia della Parola, dopo la prima e la seconda lettura, e terminata l'omelia.

SABATO 07 NOVEMBRE

- ore 18:30 - **ORMELLE:** def.ti Nenzi Giuseppe e Mafalda

DOMENICA 08 NOVEMBRE - 32^a del Tempo Ordinario - 70^a Giornata del Ringraziamento

- ore 9:00 - **ORMELLE:** def.ti Fam. Primatel- def.ti Vendrame Floriano e Vittoria- def.to Furlan Antonio Bruno - def.to Cattelan Giovanni- def.ti Prend, Shuku, Gac, Prend, Oede e Maria- def.to Paladin Paolo- def.ta Magro Eleonora
- ore 10:30 - **RONCADELLE:** def.to Buosi Bruno- def.ti Baccichetto Stefano, Romana, Giuseppe, Vittoria e Umberto- def.ti Famm. Tosello e Taffarello- def.ti Benedos Giovanni e Maria Elvira

LUNEDÌ 09 NOVEMBRE - Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense

- ore 18:30 - **RONCADELLE (ufficio parrocchiale):**

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE - Memoria di San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa

- ore 8:00 - **ORMELLE (chiesa):** secondo intenzione offerente - def.ta Segato Marina
- al termine della S. Messa verrà esposto il Santissimo Sacramento per un breve momento di adorazione

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE - Memoria di San Martino di Tours, vescovo

- ore 18:30 - **ORMELLE (Chiesetta Madonna del Carmine in Via Stradon):**

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE - Memoria di San Giosafat, vescovo e martire

- ore 8:00 - **ORMELLE (chiesa):**

VENERDÌ 13 NOVEMBRE

- ore 08:00 - **ORMELLE (chiesa):**

SABATO 14 NOVEMBRE - Festa della Dedicazione della Chiesa Cattedrale di Treviso

- ore 18:30 - **ORMELLE:** def.ta Bergamo Vania (ann.)

DOMENICA 15 NOVEMBRE - 33^a del Tempo Ordinario - 4^a Giornata mondiale dei poveri

- ore 9:00 - **ORMELLE:** def.ti Vendrame Anna e Angelo- def.to Storto Carlo
- ore 10:30 - **RONCADELLE:** def.to Padovan Mario- def.ti Bellese Guerrino (ann.), Adelia e familiari- def.ti Dal Santo Antonio (ann.), Francesco, Amabile e Ruggero- def.ti Famm. Storto e Artico- def.to Basei Giacinto (ann.)- def.to Visentin Rigo